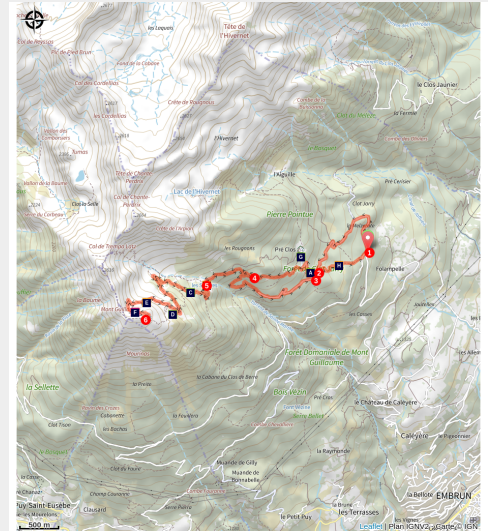


Mont Guillaume, cappella di Seyères

Parc national des Ecrins - Embrun



Le Mont Guillaume (C. Delale - CDRP)



Seguendo le orme di Widmar, salirà fino alla cima del Mont Guillaume, dopo una sosta rinfrescante nella cornice bucolica della cappella di Seyères.

Il Mont Guillaume è la più meridionale delle cime degli Ecrins, con oltre 2500 metri!

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h 30

Lunghezza : 13.9 km

Dislivello positivo : 936 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Giro

Temi : Cima

Itinerario

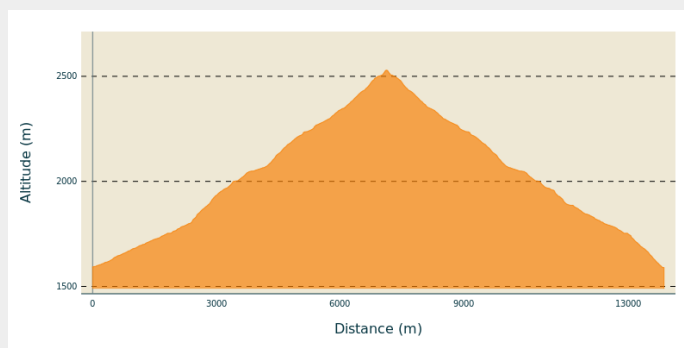
Partenza : Parcheggio della foresta, Embrun

Arrivo : Parcheggio della foresta, Embrun

Marcature : — PR

Comuni : 1. Embrun

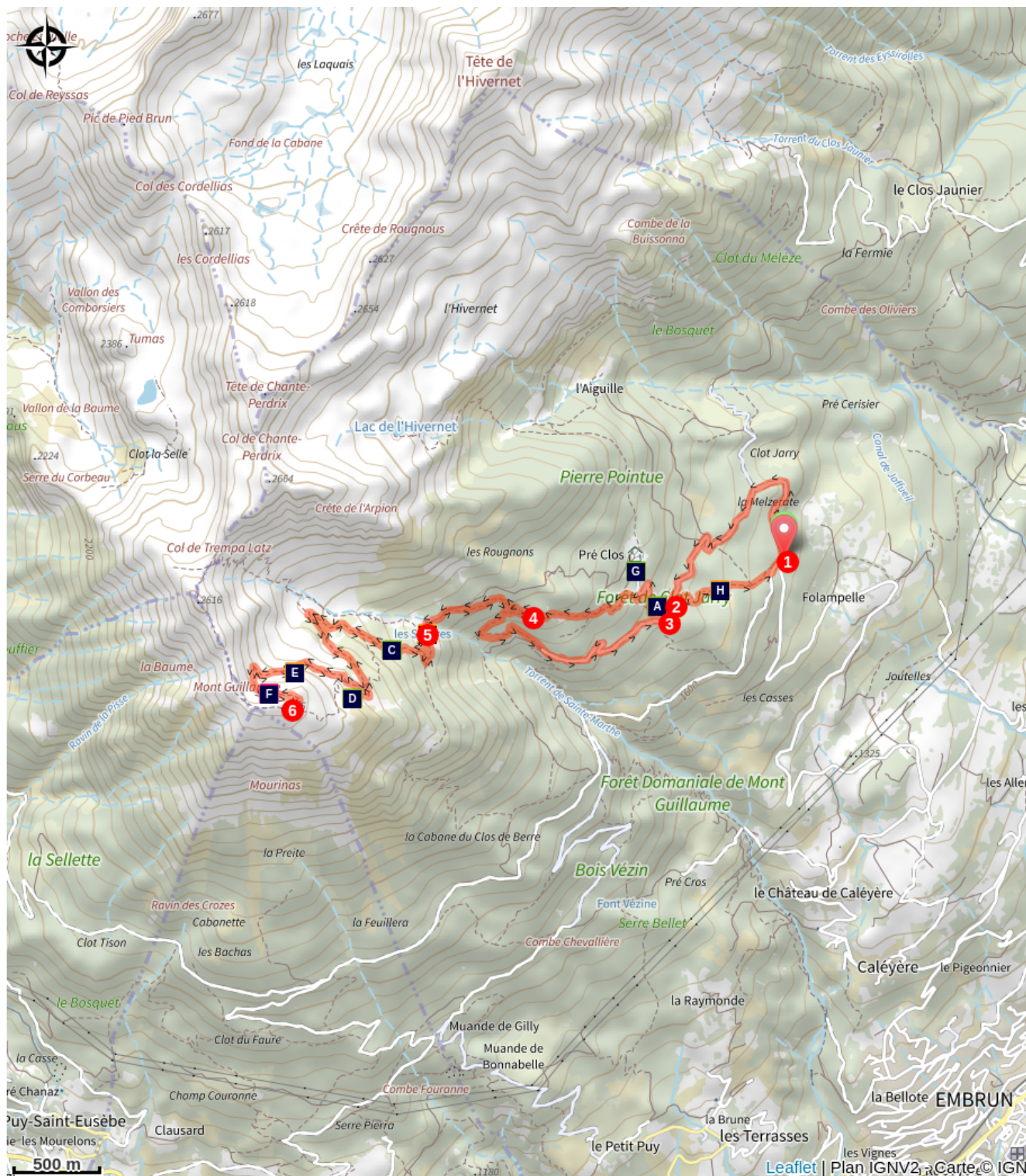
Profilo altimetro



Altitudine minima 1590 m Altitudine massima 2530 m

1. Salire attraverso la strada forestale chiusa al traffico, verso nord. Al bivio, proseguire in salita a sinistra (freccia Mont Guillaume). La strada forestale supera il rifugio Fontaniers e girare a sinistra presso lo chalet Fontaniers. Raggiungere un incrocio con un sentiero pedonale proveniente da sinistra (paletto segnaletico).
2. Continuare lungo il sentiero principale per 250 m.
3. Svoltare a destra (freccia "Mont Guillaume par Pré Clos") e, ad una curva (1809m), salire sul sentiero di sinistra nel mélézin (freccia "Mont Guillaume par le sentier Widmar"). Raggiungere una biforcazione del sentiero.
4. Continuare per il sentiero superiore, poi seguire il sentiero a sinistra fino alla cappella di Seyères (2.056 m).
5. Passare la fontana, continuare il sentiero, poi andare a destra (freccia "Mont Guillaume") e raggiungere un bivio (2.233 m). Salire sul sentiero di sinistra. Si snoda su una spina dorsale. Salire fino alla cima del Mont Guillaume, sormontata dalla piccola cappella di Saint-Guillaume, recentemente restaurata (2.542 m; vista panoramica).
6. Per la stessa via, tornare giù al punto 4. Girare il sentiero Pépinières a destra. Seguire la pista forestale a sinistra fino al punto 3. Proseguire per 250 metri sulla strada forestale. Al punto 2, scendere a destra e proseguire lungo un sentiero per emergere sopra il parcheggio.

Sulla tua strada...



- | | |
|---|---|
|  Pastello dei tintori (A) |  La cappella Séyères (B) |
|  Rododendro ferruginoso (C) |  Pernice coturnice (D) |
|  La confraternita dei Priori del Monte Guillaume (E) |  Giro d'orizzonte sull'Embrunais (F) |
|  Orchis globulosa (traunsteinera globosa) (G) |  Il sentiero Widman (H) |

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Forêt domaniale d'Embrun, 10 km a nord della stazione di Embrun sulla D 465 (direzione Caléyères).

Parcheggio consigliato

Parcheggio della foresta, Embrun

Luoghi di informazione

Casa del Parco dell'Embrunais

Place de l'Église, 05380 Châteauroux-les-Alpes

embrunais@ecrins-parcnational.fr

Tel : 04 92 43 23 31

<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



Uffici del turismo Embrun

Place Général Dosse - BP 49, 05202 Embrun

embrun@serreponcon-tourisme.com

Tel : 0492437272

<https://www.serreponcon-tourisme.com/>



Fonte



CDRP des Hautes-Alpes

<https://hautes-alpes.ffrandonnee.fr>

Sulla tua strada...



✿ Pastello dei tintori (A)

Questa bienne verde e glabra che punteggia il bordo dei cammini è anche conosciuta come « l'erba della San Filippo ». Grande pianta robusta sormontata da un'ombrella di fiori gialli, ha molteplici usi. Mentre le sue foglie forniscono una tintura blu usata per tingere i vestiti, le facciate ed i barrocci (il famoso « blu barroccio » che aveva la virtù di allontanare le mosche), le sue radici vengono utilizzate contro gli orecchioni, l'epatite infettiva, il mal di gola o la febbre.

Credito fotografico : Bernard Nicollet - PNE



🕒 La cappella Séyères (B)

Ricostruita nel 1859 da Monsignor Depery, vescovo di Gap, la cappella di Séyères è dedicata a Saint Guillaume. Vicino al priorato di Calme (sotto il forte di Mont Dauphin), nel dodicesimo secolo, nasce il piccolo Guillaume, privo della mano destra. Mentre custodiva i greggi del monastero, ricevette diverse visite di un angelo che gli annunciava un allagamento che avrebbe distrutto il priorato. Ad ogni allarme, Guillaume informò i monaci del pericolo ma invano. L'angelo gli diede allora la mano che gli mancava affinché il suo messaggio venisse ascoltato. Anche se il convento fu evacuato prima degli allagamenti annunciati, al giorno d'oggi rimane solo una piccola cappella inerpicata al versante ovest della rocca del Mont Dauphin.

Credito fotografico : Christian Couloumy - PNE



✿ Rododendro ferruginoso (C)

Anche chiamato « rosage » o rosa delle Alpi, questo cespuglio di altezza media sta bene nelle pietraie, le praterie ed i boschi chiari. Le sue foglie glabre dai bordi interi senza ciglia sono di un verde scuro e lucide nella parte inferiore. Di un bel rosa vivace, i suoi fiori odorosi sono raggruppati a gruppi da 6 a 10 all'estremità delle fronde. State attenti a non ingerire i suoi frutti, delle capsule oblunghe dai 4 ai 7mm di lunghezza : provocano vomito, diversi disturbi digestivi, disturbi nervosi, respiratori e cardiovascolari.

Credito fotografico : Olivier Warluzelle - PNE



Pernice coturnice (D)

Ecco un altro gallinaceo, come il lagopede, più facilmente osservabile durante le parate primaverili. Posata su un promontorio per cantare in modo staccato, la pernice coturnice è riconoscibile dal suo dorso grigio, i suoi fianchi rigati, la sua gola bianca ed il suo becco rosso. Vive in montagna sui versanti ben esposti al sole e le piacciono le rocce e le lande aperte dove i piccoli possono nutrirsi di insetti indispensabili alla loro crescita.

Credito fotografico : Damien Combrisson - PNE



La confraternita dei Priori del Monte Guillaume (E)

Forte di 70 membri, questa confraternita di uomini laici che s'impegnano a « mantenere nel loro stato attuale cappelle, oratori e croci, a fare opera di solidarietà, e a far vivere la tradizione e la preghiera », esiste dal Duecento. Anche se si è priore a vita, ogni anno, la confraternita riceve l'aiuto di due nuovi membri, scelti tre anni prima : 'uno abita il costone soleggiato (il versante della città, « l'adret ») e l'altro l'ubac (il versante della campagna). Non vi è distinzione sociale fra i priori. Avvocato, carpentier, cameriere,... tutti sono trattati allo stesso modo e condividono gli stessi valori.

Credito fotografico : Christian Couloumy - PNE



Giro d'orizzonte sull'Embrunais (F)

La cima del Monte Guillaume offre un magnifico giro d'orizzonte su numerose vette dell'Embrunais : il « Pic de Morgon » (2324m), le « Aiguilles de Chabrières » (2403m), il « Mourre Froid » (2993m), la « Tête de l'Hivernet » (2824m), il « Mont Orel » (2563m), ecc... Ai vostri piedi, potete contemplare la valle della Durance, il piano acquatico di Embrun, ed il lago di Serre-Ponçon.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE



Orchis globulosa (traunsteinera globosa) (G)

Della famiglia degli orchidacei, questa varietà di orchis ha bisogno di molta luce per crescere e la si trova quindi spesso nelle praterie. Le sue foglie sono tutte portate dallo stelo che termina con un'infiorescenza globulosa dai numerosi fiorellini. Questi ultimi posseggono uno sprone corto, dei sepali esterni spiegati, un labello trilobato e macchiettato.

Credito fotografico : Cédric Dentant - PNE

Il sentiero Widman (H)

Il 12 febbraio del 1897, volendo dimostrare che los ci è più veloce sulla neve delle ciaspole che allora venivano date nelle truppe alpine, Charles Enric Widman, luogotenente del 28esimo battaglione di cacciatori alpini a Embrun, intraprende l'ascensione del Monte Guillaume. Parte alle 5 dalla stazione e raggiunge la cima alle 10h30, dopo aver varcato 1681m di dislivello positivo. In questo modo, realizza la prima ascensione sciistica nelle Alpi Francesi. All'occasione del centesimo anniversario di questo exploit, il nome di « Sentiero Widman » fa dato a quest'itinerario.